



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

**“G. D’Annunzio”**

Viale della Regione, 28 , 95040, Motta S.Anastasia (CT)

C.F.93105100874 – C.M.CTIC83700X – Tel.095/306410 Fax 095/306409

[www.icsdannunziomotta.it](http://www.icsdannunziomotta.it) – e-mail: [ctic83700x@istruzione.it](mailto:ctic83700x@istruzione.it)

Prot. 3945 / B1

Motta S.Anastasia 05/09/2018

*Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori  
Agli Alunni  
Al Personale ATA e al DSGA  
Al sito della Scuola*

**Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa ediz..2018-19 e del nuovo P.T.O.F. 2019-22 ex art. 1, comma 14, Legge n. 107 del 2015.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l’art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 275 del 1999 , “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15.03.1997, n. 59;*

**VISTO** l’art. 1, comma 14 della Legge n. 107 del 2015, “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e rilevato che esso modifica il D.P.R. 275/1999, in particolare espressamente stabilendo che il Piano sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico ed approvato dal Consiglio di Istituto;

**TENUTO CONTO** delle Indicazioni Nazionali del curriculum per il primo ciclo (D.M. 254/2012) e delle Misure di Accompagnamento (Circolare 22/2013) nonché del documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” (Nota Miur dell’1-3-18 n.3645);

**RILEVATI** altresì gli esiti del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 80 del 2013 nonché i risultati delle prove Invalsi degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado (anno scol.2017-18);

**PRESO ATTO** del Decreto del Direttore Generale MARIA LUISA ALTOMONTE dell'30 Agosto 2017 n.23958 con il quale ai Dirigenti riconfermati nell'incarico vengono assegnati nuovi specifici obiettivi regionali a partire dal 1 Settembre 2017;

**TENUTO CONTO** del documento “**L'Autonomia Scolastica per il Successo Formativo**” del gruppo di lavoro istituito presso il Miur con D.D.479 del 24/5/17 e la nota Miur 1143 del 17/5/18,

## **EMANA**

“**L'atto di indirizzo**” sulla base del quale il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno in corso 2018-19 e per il nuovo triennio 2019-22.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di valutazione (RAV) ed il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 80 del 2013 dovranno costituire parte integrante del PTOF e ad essi devono ispirarsi i nuovi progetti per l'a.s. in corso e per il triennio successivo;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si dovrà tener conto dei risultati delle prove INVALSI 2018 dai quali si rilevano disomogeneità tra le classi nei risultati degli ambiti disciplinari Italiano e Matematica per la scuola primaria e secondaria e definire azioni di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere;
3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi della succitata Legge 107 nei quali si specificano la finalità del PTOF e si fa riferimento all'organico dell'autonomia.
4. Il Piano dovrà accogliere anche gli obiettivi regionali specifici attribuiti ai Dirigenti con decreto del Direttore Generale USR Sicilia con decorrenza 1 Settembre 2017:
  - a) Ridurre il fenomeno della varianza fra classi delle medesima istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevanti nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA;

- b) Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in area a rischio.
5. Il piano dovrà altresì contenere specifiche azioni e progetti volti al contrasto alla Dispersione scolastica nelle sue diverse forme, al fine di migliorare le competenze di Cittadinanza e l'acquisizione delle regole di convivenza civile e garantire il Successo scolastico di ogni allievo.;

**Le finalità del PTOF** saranno espresse in continuità con le idealità formative e la mission da sempre perseguite dall'Istituto volte a promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona come si evince anche dalle indicazioni del Curricolo Verticale approvato dal Collegio Docenti nel 2018.

La sua predisposizione, quindi, si svilupperà intorno ad alcuni principi ispiratori:

- ❖ Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
- ❖ Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- ❖ Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, ponendo in essere tutte le misure per contrastare ogni forma di discriminazione (sessuale, religiosa, etnica, ecc.);
- ❖ Favorire l'integrazione col Territorio.

Il potenziamento dell'offerta formativa, l'organico dell'autonomia, il fabbisogno relativo alle risorse umane, finanziarie e strumentali sono correlati alle seguenti priorità:

**Potenziamento linguistico.** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese

**Potenziamento delle metodologie laboratoriali,** con l'introduzione di innovazioni didattiche che portino al superamento della didattica articolata e declinata solo attraverso la lezione frontale. Sarà importante, più in generale, istituzionalizzare forme di flessibilità didattica e organizzativa, col proposito di creare negli allievi nuove motivazioni e, quindi, migliori possibilità di successo formativo.

**Potenziamento del processo volto all'adozione delle innovazioni didattiche,** le quali diano risalto alla programmazione per competenze e all'implementazione del curricolo verticale

(affinando l'attività di orientamento/continuità), nonché alla valutazione orientata anche in senso formativo.

Nel quadro delle innovazioni didattiche sarà necessario completare il percorso normativamente previsto sull'autovalutazione di istituto (in atto è stata completata la fase che ha avuto come esito la formulazione del RAV) e, a tal fine, prestare attenzione alle rilevazioni INVALSI.

**Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni mobili.

Il PTOF dovrà inoltre accordare attenzione particolare anche ai seguenti temi:

- Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche**, per la promozione dell'uso delle tecnologie volte a supportare l'azione didattica ma anche favorire la dematerializzazione;
- Comunicazione interna ed esterna**, al fine di riqualificare i rapporti interni (fra Alunni e Docenti; fra Docenti e Dirigente; ecc.) ed esterni (con le famiglie, con gli enti del territorio, ecc.);
- Sicurezza**, anche col ricorso alla formazione del personale tutto come previsto dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
- Formazione**: definire un piano di formazione che risponda alle esigenze del personale Docente/ATA, ma finalizzato anche al coinvolgimento dell'utenza, prevedendo servizi di supporto alla genitorialità consapevole.

Motta Sant'Anastasia, 05-09-2018

*Il Dirigente scolastico*  
*Vincenzo Davide Cantarella*